

RELAZIONE INTERVENTO 19/2017

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Prendendo atto del graduale e costante aumento del numero di anziani ultraottantenni tra la propria cittadinanza e nella consapevolezza che molti di loro vivono soli o comunque in piccole frazioni decentrate rispetto al fondovalle dove si trovano i principali servizi, L'Amministrazione del Comune di Comano Terme, Bleggio Superiore, Fiavè, Stenico e San Lorenzo - Dorsino intende attuare un progetto a loro rivolto, per coprire, seppur parzialmente, il senso di isolamento in cui taluni vivono. L'intento è di mettere a disposizione loro una persona che, tramite piccole azioni di sostegno che andrà a svolgere direttamente nelle loro case, possa facilitare la permanenza domiciliare dell'anziano nel proprio ambiente, e tramite l'accompagnamento (a piedi o, dove necessario, in macchina) dell'anziano nello svolgere le necessarie commissioni, possa facilitare la fruizione dei servizi vari (medici, sociali...) come degli esercizi commerciali.

La volontà di dar vita a questo progetto, sperimentale per il sovracomunale per i comuni di Fiavè, Stenico, San Lorenzo Dorsino per il nostro Comune, nasce infatti proprio dall'attenta osservazione dei diversi bisogni rilevati tra gli anziani che vivono sparsi tra le varie piccole frazioni dell'ambito delle Giudicarie Esteriori e precisamente nei comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Fiavè, Stenico e San Lorenzo Dorsino distanti talvolta qualche chilometro l'una dall'altra e spesso prive di qualsiasi esercizio commerciale. Tramite questo progetto s'intendono offrire servizi flessibili, diversificati in base alle diverse esigenze di una popolazione anziana portatrice sì di risorse, interessi e potenzialità, ma talvolta pure di concrete difficoltà quotidiane, che ne ostacolano l'autonomia. Si tratta quindi di provare a costruire una serie di piccoli interventi personalizzati.

Ciò significa operare per garantire un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sulla tipologia della domanda, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi.

Le Amministrazioni comunali perseguono, già tale direzione attraverso la collaborazione con altri Enti, l'articolazione dei servizi nelle diverse aree di

Intervento sociale, sostegno alle iniziative culturali, sportive e del tempo libero, ma ora intende promuovere una serie di azioni finalizzate in particolare a consolidare l'area della domiciliarità per favorire il benessere psicofisico delle persone anziane, evitare stati di emarginazione e isolamento, per far partecipare gli anziani alla vita attiva del territorio, dare un minimo di sollievo ai familiari e rallentare l'entrata di qualcuno alla A.P.S.P. di Santa Croce o in altre strutture.

Per quanto detto sopra, le Amministrazioni comunali, preso atto della progressiva trasformazione dei modelli di vita e di organizzazione sociale, della nuova struttura della famiglia, dell'indebolimento degli schemi di identificazione e coesione familiare e di vicinato intende, mediante lo strumento dell'Intervento 19, attivare progetti inerenti *"particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo"* con la finalità di: offrire un concreto sostegno verso la promozione della domiciliarità di persone anziane e/o in stato di difficoltà/bisogno, garantendo anche un sollievo ai familiari (se presenti) che si occupano di tali persone; sviluppare i contatti umani e far uscire dall'isolamento individuale le persone che per vari motivi si isolano. Questi sono gli obiettivi che le Amministrazioni comunali si sono proposte.

Gli interventi sono rivolti ai cittadini residenti nel Comune autosufficienti o parzialmente non autosufficienti.

I servizi previsti nel progetto non interferiscono e non si sovrappongono con le normali prestazioni legate ai servizi domiciliari, come previsto dalla normativa di settore vigente.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Potenziare il servizio di vicinanza e di "relazione interpersonale" presso il domicilio di persone anziane e/o in difficoltà tramite la promozione della domiciliarità come valore sociale e culturale;
- Favorire processi di socializzazione allo scopo di contrastare situazioni di solitudine e di isolamento culturale;
- Offrire alle famiglie quando esistenti, un supporto ed un concreto aiuto nella gestione e cura delle persone anziane e/o in stato di difficoltà/bisogno;

- Mobilitare risorse per la realizzazione di un servizio che tenda ad offrire una migliore qualità di vita ai cittadini, favorendo risposte personalizzate ed efficaci.

FASI PROGETTUALI

Il progetto prevede le seguenti fasi progettuali:

1. Affissione all'albo, pubblicazione su bollettino comunale e sul sito web e volantinaggio dell'informativa sul servizio e sulle modalità di accesso al medesimo da parte dell'utenza;
2. Valutazione delle domande di assistenza;
3. Collaborazione e confronto con i Servizi sociali;
4. Attivazione del servizio;
5. Coordinamento e supervisione del progetto a carico del responsabile della cooperativa sociale aggiudicataria mediante un costante confronto;
6. Supervisione del progetto da parte dell'assessore comunale competente attraverso momenti periodici di verifica con gli uffici comunale e con la cooperativa aggiudicataria;
7. A termine del progetto somministrazione agli utenti, e/o familiari, di un questionario anonimo sulle criticità o positività del servizio.

MANSIONI DEL PERSONALE

Le mansioni del personale impiegato nell'ambito del progetto, riconducibili ad ambiti non coperti dai normali servizi istituzionali attivati sul territorio, prevedono:

- sostegno e compagnia alla persona sola/anziانا/portatrice di handicap;
- aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- aiuto nei piccoli gesti quotidiani;
- accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dalla parrucchiere, lavanderia, ecc.;

- accompagnamento in passeggiate all'aperto e/o per favorire i rapporti con la comunità (organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi e di culto, amicizie, visite a parenti);
- attività presso le abitazioni, con accensione fuoco, riordino legna, libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, giornali, riviste, racconti, poesie...)
- attività di ascolto, compagnia, aiuto nella scrittura di biglietti e lettere, raccolta per iscritto di aneddoti, racconti di fatti relativi a vicende storiche, ad avvenimenti culturali, vissuti dalla singole persone o loro tramandati, in modo da recuperare la memoria storica della vita sociale e culturale della nostra gente;
- fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;
- aiuto nella realizzazione e mantenimento dell'orto.
- Affiancamento nella preparazione del pasto.

MODALITA' DELL'ATTIVITA' E SOGGETTI INTERESSATI

L'esecuzione delle opere sarà affidata dal Comune di Comano Terme quale capofila individuato dalla convenzione con il comune di Bleggio superiore, Fiavè, Stenico e San Lorenzo Dorsino ad una cooperativa sociale che per l'effettuazione dei servizi procederanno all'assunzione di soggetti iscritti nelle liste "Intervento 19/2017".

Comano Terme:

L'intervento coinvolgerà 1 persona a tempo pieno per 35 ore settimanali rientranti nella categoria A, oltre ad una persona a tempo parziale per 17,5 ore settimanali rientrante nella categoria A. (finanziata dalla Comunità)

Bleggio Superiore:

L'intervento coinvolgerà 1 persona a tempo pieno per 35 ore settimanali rientranti nella categoria A, oltre ad una persona a tempo parziale per 17,5 ore settimanali rientrante nella categoria A. (finanziata dalla Comunità).

Fiavè:

L'intervento coinvolgerà 2 persone a tempo a tempo parziale per 17,5 ore settimanali rientrante uno nella categoria B e uno nella A.

Stenico:

L'intervento coinvolgerà 1 persona a tempo pieno per 35 ore settimanali rientranti nella categoria C.

San Lorenzo-Dorsino:

L'intervento coinvolgerà 2 persone, delle quali una a tempo pieno per 35 ore settimanali rientranti nella categoria A, oltre ad una persona a tempo parziale per 17,5 ore settimanali rientrante nella categoria B.

Le presenze sul posto di lavoro saranno raccolte su un apposito registro.

Per la realizzazione dei lavori di cui al progetto, con le modalità di attività sopra descritte, si prevede una durata complessiva di sette mesi.

L'esecuzione del progetto sarà effettuata entro il 23 dicembre 2017 con inizio presunto nel mese di aprile

COSTO INTERVENTO E PIANO FINANZIARIO

La spesa complessiva per la realizzazione del progetto è prevista in euro 148.008,44 IVA inclusa.

La spesa a carico dei comuni partecipanti e tale spesa avrà una copertura contributo PAT e Comunità della Giudicarie di euro 12.800,00

La cooperativa esecutrice dell'intervento dovrà impegnarsi all'applicazione delle norme di sicurezza in base al DLgs 81/2008 e s.m. e i.

La direzione verrà svolta da una persona nominata dalla Cooperativa e sarà a carico dell'Agenzia del Lavoro, come previsto dal piano.

I calcoli finanziari relativi alle retribuzioni della manodopera sono conformi alle retribuzioni convenzionali stabilite dall'Agenzia del Lavoro o comunque come da specifico accordo sindacale.